TRAGURDI FORMATIVI
VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo II "RITA LEVI MONTALCINI"

Via CARAVAGGIO, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039480792 –0392143275
CODICE ISTITUTO MIIC8F5006 – CODICE FISCALE 85017330151
Scuola secondaria di 1° grado "E. Farè"

PROGETTAZIONE FORMATIVA della CLASSE .....
Scuola secondaria di 1° – *a.s ...../.....*

1. Composizione della Classe ed osservazioni iniziali

Composizione classe			
Totale alunni		.....maschi	..... femmine
Tempo scuola			
Seconda lingua comunitaria		..... spa	..... fra
	n. alunni	maschi	femmine
che hanno abbandonato			
che ripetono la classe			
trasferiti da altre scuole			
diversamente abili - DVA			
con disturbi specifici di apprendimento - DSA			
stranieri			
BES deliberati dal CdC			

.....

2. Strategie

Il Consiglio di Classe **individua in particolare** per la classe …… le seguenti **strategie** utili alla graduale acquisizione delle competenze:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione***	***Traguardi di competenza a conclusione della classe……..*** (obiettivi articolati per ciascuna delle tre classi)	***Contributo delle Life skills al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento***	***Azioni/strategie del Consiglio di classe*** (scelte di tipo didattico)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.		**Comunicazione efficace (OMS)** **Abilità comunicative + Assertività (LST)** La comunicazione verbale è strumento e veicolo di interazione quotidiana con gli altri. Mostrare le implicazioni sociali della sua maggiore o minore efficacia contribuisce ad accrescere l'importanza di migliorarne la padronanza.	
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici			

situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.		**Decision making** **e** **Problem solving** **(OMS)** **Prendere decisioni (LST)** La tecnica del prendere decisioni sviluppa la riflessione sui rapporti causa – effetto e sulla valutazione razionale delle conseguenze delle proprie azioni. **Sostanze** **Gioco d'azzardo (solo terze)** **(LST)** La riflessione sulle dipendenze induce ad un approfondimento scientifico sulle caratteristiche delle sostanze psicotrope e sul loro effetto, mentre l'unità sul gioco d'azzardo è l'occasione per affrontare il calcolo di probabilità applicato ad un aspetto di vita reale.	

4. COMPETENZA DIGITALE Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.		**Senso critico** **(OMS)** **Abilità comunicative (LST)** La riflessione sull'uso delle nuove tecnologie nella comunicazione può essere rivista alla luce del concetto di *malinteso*, sintomo di un fallimento della comunicazione suscitato da un messaggio incompleto o incoerente o non accompagnato dal corrispondente messaggio del corpo **Pubblicità** **Violenza e media** **(LST)** La pubblicità influenza i comportamenti delle persone e ne condiziona le scelte, ma è un genere di testo le cui tecniche vengono abitualmente analizzate nell'ambito dello studio della lingua madre.	
5. IMPARARE AD IMPARARE Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.		**Autocoscienza** **(OMS)** **Immagine di sé e progetto di auto miglioramento** **(LST)** Avviarsi ad una realistica e fondata conoscenza di sé è il presupposto per poter migliorare ogni aspetto di sé, anche il proprio percorso di apprendimento	
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Ha cura e rispetto di sé e degli altri come		**Empatia** **Capacità di relazionarsi con gli altri** **(OMS)** **Abilità sociali (LST)**	

presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.		Le competenze sociali e civiche non possono essere il frutto di apprendimenti teorici, ma scaturiscono dalla pratica quotidiana delle relazioni personali, di famiglia, di classe, amicali, ecc. **Gestione delle emozioni** **Gestione dello stress (OMS)** **Gestione dell'ansia** **Gestione della rabbia (LST)** Il progetto LST focalizza l'attenzione sul controllo di due sentimenti in particolare, l'ansia e la rabbia, in quanto coinvolti nelle situazioni di disagio sociale o di insuccesso e nelle varie forme di dipendenza. **Dipendenze (LST)** **Risoluzione conflitti** **Resistenza alla pressione dei pari (LST)** La capacità di risolvere situazioni di conflitto e di maturare una propria capacità di giudizio, senza lasciarsi condizionare dal comportamento della maggioranza, consente di affrontare i problemi disciplinari di cui spesso le classi soffrono e di maturare una reale e concreta coscienza civica.	
7. SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire		**Pensiero critico e Pensiero creativo (OMS)** Il pensiero critico e creativo può aiutare a rispondere positivamente e con flessibilità alle diverse situazioni di vita anche quando non è possibile far riferimento ad esperienze pregresse	

aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.		**Prendere decisioni (LST)** Analizzare le situazioni in modo analitico, esplorando le possibili alternative, riconoscendo quali fattori possono influenzare atteggiamenti e comportamenti e trovando soluzioni originali **Abilità sociali (LST)** Discutere i modi per poter entrare a contatto con gli altri proponendo idee per far cose nuove insieme	
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • Riconosce ed apprezza le **diverse identità, le tradizioni culturali e religiose**, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.		**Empatia** **(OMS)** al fine di favorire il dialogo e il rispetto reciproco **Capacità di relazionarsi con gli altri** **(OMS)** **Pensiero critico e Pensiero creativo** **(OMS)** Capacità di analisi ed elaborazione originale e pertanto competente **Efficacia collettiva** **(OMS)** **Abilità sociali (LST)** accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. **Gestione dei conflitti (LST)** Capacità di progettare e realizzare progetti comuni	
• Si orienta nello **spazio** e nel **tempo** e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.			
• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli **ambiti motori, artistici e musicali.**			

3. Progetti, uscite didattiche e laboratori

Per il raggiungimento delle competenze, il Consiglio di Classe ha deliberato di **arricchire la propria offerta formativa** partecipando ai progetti, programmando le uscite didattiche e attivando i laboratori elencati nelle seguenti tabelle:

Nome del progetto	Competenza sviluppata	Insegnante referente nel Consiglio di classe	Eventuali esperti esterni	Periodo di svolgimento	Durata ipotizzata (ore/giorni)	Costo ipotizzato	Uscite previste

USCITE DIDATTICHE						
META	Competenza sviluppata *(come indicato nella Progettazione dell'Istituto)*	**ACCOMPAGNATORI**	**SUPPLENTI**	**PERIODO**	**MEZZI**	**COSTI**

LABORATORIO	Competenza sviluppata *(come indicato nella Progettazione dell'Istituto)*	DOCENTE	PERIODO

4. Livelli essenziali della competenza

COMPETENZE	LIVELLI ESSENZIALI DELLA COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Comunicazione nelle lingue straniere *Comprendere ed esprimere*	Comprende i contenuti principali di una comunicazione di tipo verbale o non verbale, scritta o orale. Sa produrre testi orali e scritti in modo chiaro e ordinato. Esprime opinioni personali sostenendole con argomentazioni semplici ma pertinenti. *Lingue comunitarie*: L'alunno comprende semplici e brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in situazioni che richiedono un semplice scambio di informazioni relativo ad argomenti familiari ed abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in maniera breve e semplice, esperienze personali. Legge brevi e semplici testi in cui si parla di argomenti conosciuti. Chiede semplici spiegazioni, interviene, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera. Riconosce alcuni elementi culturali della lingua di studio
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenze digitali *Affrontare situazioni problematiche*	Si destreggia anche con strumenti tecnologici nel campo dei numeri, ne stima la grandezza, sa utilizzare in modo consapevole le operazioni fondamentali nelle situazioni problematiche più comuni. Riconosce le proprietà delle figure geometriche nella realtà. Affronta situazioni problematiche con atteggiamento costruttivo, senza scoraggiarsi, suggerendo soluzioni più o meno adeguate.

	Riconoscere ed adottare comportamenti sani e corretti per la propria salute e per una corretta convivenza con l'ambiente circostante.
Imparare ad imparare *Organizzare il proprio apprendimento* *Elaborare e realizzare*	L'alunno ha i materiali necessari per partecipare alle lezioni e organizza il proprio lavoro scolastico e il proprio tempo in autonomia. E' in grado di individuare le proprie qualità e i propri limiti in modo realistico, e cerca di migliorarsi. E' in grado di pianificare un'attività utilizzando il materiale necessario e di seguire le indicazioni degli insegnanti relative a procedimenti e fasi di lavoro.
Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità *Interagire in gruppo*	Instaura rapporti interpersonali positivi, contrassegnati da apertura e rispetto, nei confronti dei compagni e delle persone in genere. Accetta le osservazioni degli insegnanti accogliendole come aiuto alla propria crescita. E' disponibile all'ascolto e partecipa alle attività proposte in base alle sue capacità. Conosce e rispetta regolamenti e norme in uso nella scuola. Ha cura e rispetto dell'aula, degli ambienti scolastici e degli oggetti in essi contenuti. E' puntuale nella consegna e nell'esecuzione dei compiti assegnati.
Consapevolezza ed espressione culturale *Riconoscere le proprie attitudini*	E' rispettoso delle idee altrui e riconosce le diversità come opportunità Si orienta nello spazio e nel tempo con sufficiente sicurezza In relazione alle proprie potenzialità si cimenta in esperienze in campo artistico, motorio e musicale

5. Metodologie e ambiente di apprendimento

Il Consiglio di Classe intende promuovere apprendimenti significativi atti a garantire il successo formativo "**per tutti gli alunni**", predisponendo percorsi di apprendimento personalizzati.
Per rendere più efficace l'azione formativa, il Consiglio di classe adotta alcune scelte di metodo maturate dalla riflessione sulle ***Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione*** del **2012**, in particolare sui criteri contenuti nel titolo ***L'ambiente di apprendimento***, e cioè la necessità di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni,
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità,
- favorire l'esplorazione e la scoperta,
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo,
- promuovere la consapevolezza dei ragazzi sul proprio modo di apprendere,
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

In particolare il Consiglio di classe ritiene di mettere in atto le seguenti metodologie:

(indicare - si possono scegliere dall'Archivio - alcune metodologie praticate da tutto il Consiglio di classe e ritenute particolarmente

importanti; non bisogna segnalare tutte le metodologie possibili in ogni momento e per ogni materia)

Per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni:
- ……

Per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità:
- ……

Per favorire l'esplorazione e la scoperta:
- ……

***Per incoraggiare l'apprendimento collaborativo*:**
- ……

Per promuovere la consapevolezza dei ragazzi sul proprio modo di apprendere:
- ……

Per realizzare attività didattiche in forma di laboratorio:
- ……

Si rimanda alle progettazioni disciplinari per la descrizione di tutte le metodologie utilizzate nell'ambito delle diverse attività didattiche.

6. Interventi di recupero e potenziamento

……

7. Strumenti per valutare le competenze

Sono oggetto di valutazione da parte del team/consiglio di classe:
- gli **apprendimenti** disciplinari e trasversali codificati dal POF sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- il **comportamento** dell'alunno: livello di partecipazione, interesse, impegno, rispetto delle regole, cura del materiale proprio e altrui, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico, rispetto delle diversità;
- le **competenze di cittadinanza** propedeutiche alla prosecuzione del percorso d'apprendimento e di vita.

Il giudizio relativo al processo educativo e di apprendimento viene espresso quindi attraverso la valutazione intermedia (primo quadrimestre) e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, tenendo conto di:
- situazione di partenza;
- caratteristiche individuali di apprendimento;
- possesso di conoscenze e abilità;
- progressiva acquisizione di un personale ma efficace metodo di studio;
- impegno e partecipazione alla vita scolastica;

- rapporti con i compagni e con i docenti;
- rispetto delle norme scolastiche e dell'ambiente.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e verifiche sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi.

Verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità e di esprimere un livello essenziale di conoscenza.
Prove semplificate o modificate potranno essere somministrate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici di Apprendimento certificati e documentati dagli enti e servizi competenti.

Verifiche orali: una particolare attenzione sarà riservata alle interrogazioni, alle relazioni orali e ai quotidiani interventi da parte degli alunni in classe, perché la capacità di esporre costituisce non solo un obiettivo didattico (imparare a esporre favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a comunicare in pubblico incrementa la sicurezza e la stima di sé); infine la chiarezza espositiva favorisce la partecipazione e la comunicazione tra pari. Poiché inoltre la produzione orale è quella maggiormente utilizzata nella quotidianità, essa assume un particolare "peso" nella valutazione complessiva dell'alunno, essendo una competenza di cittadinanza.

Nel corso dell'anno scolastico infine si svolgeranno prove scritte di Italiano e Matematica comuni, oggettive, con indicatori condivisi, predisposte per classi parallele, sul modello delle prove ministeriali Invalsi.
I risultati di dette prove, opportunamente tabulati, costituiranno la base per la predisposizione dei piani di lavoro anche individualizzati nell'anno scolastico successivo. E' indispensabile infatti che gli esiti misurati esprimano con chiarezza i punti deboli e forti della preparazione degli alunni in modo da poter colmare le carenze.

Per la valutazione delle competenze si attueranno **COMPITI UNITARI /di realtà**, possibilmente pluridisciplinari, esplicitando di volta in volta le competenze che si intendono perseguire e annotando gli esiti sul registro di disciplina all'apposita voce.

8. Relazioni scuola-famiglia

……..

Lissone, ……..... Per il Consiglio di Classe, il coordinatore

……